

Dipendenti comunali in assemblea "Pronti a presidio in Consiglio"

Al Duc incontro tra sindacati e impiegati del municipio. Senza risposte dall'Amministrazione pronte azioni di protesta. Tagli sul fondo dipendenti per oltre 900mila euro, 500mila solo quelli del Comune

Lo leggo dopo

Va in scena davanti al Duc, nel cuore degli uffici comunali, la prima assemblea pubblica dei dipendenti del municipio, preoccupati per gli annunciati tagli sul fondo dipendenti per una cifra di 960 mila euro, dopo l'allarme lanciato dalla Funzione pubblica Cgil durante il corteo nello sciopero generale di mercoledì (**LEGGI**). Questa mattina circa 200 persone si sono trovate al Duc per apprendere dai sindacati la situazione. I tagli annunciati sono di 960mila euro circa.

In particolare - come spiega Sauro Salati della Funzione pubblica Cgil - 135mila euro sono del governo, altri 329mila sulla produttività e ben 500mila su finanziamenti e progetti, questi legati direttamente all'Amministrazione. Così dopo l'incontro con il sindaco nei giorni scorsi ora le sigle rilanciano con una controproposta "tecnica", sulla base delle leggi e normative vigenti, per reintegrare il fondo. "Se non ci dovesse essere risposta abbiamo pronte una serie di azioni di protesta, come diffide legali per ottenere il pagamento di prestazioni già effettuate dai lavoratori". Possibili anche blocco degli straordinari e delle prestazioni di flessibilità. E poi presidi, anche nel Consiglio comunale e azioni informative destinate ai consiglieri di opposizione.

Le sigle dunque attendono la risposta dell'Amministrazione. "Il sindaco - dicono alcuni dei dipendenti - non può raccontarci che ha bisogno di noi e poi prenderci a torte in faccia." Per altro un confronto con Federico Pizzarotti è previsto venerdì sera all'Astra dove il primo cittadino illustrerà i progetti del Comune. (r.c.)

(15 novembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA